

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

“Non fate della casa del Padre mio un mercato!”

*Per ASCOLTARE il VANGELO,
per poterlo accogliere e vivere,
è importante riuscire a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:*

O Spirito di Dio,
apri il mio cuore all'ascolto della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare nel terreno del mio cuore
e portare molto frutto.
Amen.

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. "Ascolta" il Vangelo,
lasciandoti aiutare dalla **traccia** a **4 colori**
2. Scrivi e/o disegna
quello che la Parola di Dio ti "suggerisce"
3. Offri a Gesù quello che hai scritto o disegnato
e parlane con lui

Così *la Parola del Signore*
diventa davvero una luce
che guida i tuoi passi



Dal Vangelo secondo Giovanni (2,13-22)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Perché celebriamo

“la dedizione della Basilica Lateranense”?

La festa della Dedicazione della Basilica Lateranense, cattedrale del Papa come vescovo di Roma, è l'occasione per contemplare non semplicemente un edificio, ma il mistero della Chiesa come popolo radunato e unito, tempio spirituale in cui abita Dio. Questa festa ci ricorda che ogni chiesa, soprattutto ogni cattedrale, è segno visibile dell'unità della comunità cristiana. E la Basilica Lateranense, «madre di tutte le chiese di Roma e del mondo», è il simbolo dell'unità di tutte le Chiese locali con il Vescovo di Roma, il Papa.

- 1 Con il colore **nero** (*il colore della scrittura*)
cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
trascrivi le **parole** dei protagonisti
e/o i vocaboli più significativi.

- 2 Con il colore **blu** (*il colore del cielo*)
 sottolinea nel Vangelo
 la parola o la frase che più ti ha colpito:
è la parola che il Signore
suggerisce a te personalmente.
 Fermati su quella parola e chiedi
 perché il Signore la suggerisce a te
 in questo momento della tua vita.

- 3 Con il colore **rosso** (*il colore del cuore umano*)
rispondi alla Parola del Signore
scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento
o una preghiera
per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo
ti suggerisce
con questo brano.

- 4 L'ascolto della Parola di Dio
fa nascere in te il desiderio
di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera,
di essere più generoso
nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde**
(il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto)
scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere
come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti
a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).